LA SCHEDA

Ospiti speciali sul palco Dalla Palma e Guatelli

La vita non è una cosa meravigliosa ma è un viaggio spettacolare. È come 25 film diversi messi insieme», ha detto Diego Dalla Palma, truccatore, scrittore, imprenditore, ieri nelle vesti di ospite speciale di Beauty Days. Come già la mattina con il make up artist Paolo Guatelli, anche lui ospite particolarmente atteso all'evento, Dalla Palma ha calamitato il pubblico di ogni età per quasi un'ora presentando la sua visione della bellezza, della realtà e della vita, tratti significativi della sua storia, prospettive non convenzionali da cui guardare se stessi e gli altri. Oltre al tema critico dell'invecchiamento, ha spaziato su riflessioni che coinvolgono tutti, compresi i più giovani, come l'idea di bellezza o il senso di inadeguatezza. «Mi guidano due proverbi - ha concluso - Uno siciliano, "se dai una scarpata a tutti i sassi che trovi per strada a un certo punto ti accorgerai che non hai più le scarpe", e uno turco, "dal momento più buio della notte comincia l'alba"».

Beauty Days, debutto con pienone «Ora il progetto deve continuare»

Lariofiere. Pubblico molto al di sopra delle aspettative nella prima giornata dell'evento
Dadati: «Grande interesse per il settore. Giusto unire grandi brand e aziende del territorio»

FRANCESCA MANFREDI

Esposizioni, dimostrazioni, concorsi, e incontri, tanti incontri, sia tra pubblico e professionisti del benessere che tra scuole professionali e imprese.

Ieri, nella giornata d'esordio di Beauty Days, la prima fiera lariana del benessere, il successo di pubblico è stato visibile e, secondo gli organizzatori, è stato ottimo anche il risultato per le aziende partecipanti, tanto che si sta già ragionando sull'edizione successiva: l'obiettivo è creare una manifestazione ancora più ampia, specializzata e partecipata.

Le fondamenta

Oggi la fiera prosegue con una giornata interamente dedicata ai professionisti, con nuove dimostrazioni e una carrellata di incontri e dibattiti che aiuteranno a mettere a fuoco diversi temi e sfide che interessano il settore.

«Siamo contenti di essere riusciti a partire così bene con questa prima edizione - dice **Fabio Dadati**, presidente di Lariofiere - a dimostrazione dell'interesse in questo settore. Vedremo come andrà la giornata degli espositori. Questa esperienza rappresenta le fondamenta di una fiera che vorremmo far partire in modo strutturato, e sappiamo che servono circa tre anni per realizzare un obiettivo del genere». L'organizzazione è stata curata da Lariofiere, insieme alle associazione di categoria che rappresentano il settore a Como, Lecco e Sondrio: Confartigianato Imprese Como, Confartigianato Imprese Lecco, Confindustria Como, Confindustria Lecco e Sondrio, Confcommercio Como, Confcommercio Lecco, Cna del Lario e della Brianza, Compagnia delle Opere Como, Compagnia delle Opere Lecco e Sondrio.

«Come Lariofiere - continua Dadati - abbiamo raccolto l'idea nata dagli imprenditori e promossa con le loro associazioni di categoria. Il nostro compito è proprio lavorare con queste realtà del territorio. Rispetto ai settori con cui siamo abituati a lavorare, è stato più complesso costruire una fiera nell'ambito del benessere, che rappresenta un mondo piuttosto frazionato. Ci sono insieme i grandi brand fornitori di prodotti e le aziende del territorio, che sono generalmente piccole».

A questi primi due Beauty Days hanno partecipato in 59 tra organizzatori ed espositori, tra cui figurano associazioni, scuole, brand, designer, attività professionali come centri estetici, saloni di acconciatura, palestre, spa, distributori di attrezzature professionali, produttori di integratori, prodotti nutraceutici, tisane.

> Si valuterà per il futuro una maggiore apertura al fitness

Folla a una delle numerose dimostrazioni che si sono susseguite nell'arco della giornata

Il format

Roberto Galli, presidente di Confartigianato Como, ha visitato la fiera nel pomeriggio. «Mi è piaciuto praticamente tutto - dice - gli interventi sul palco, gli stand, la partecipazione del pubblico. È il primo passo di un progetto creato da tutte le associazioni di categoria del territorio insieme a Lariofiere e speriamo sia l'inizio di qualcosa di duraturo. Il territorio comasco e delle province limitrofe è stato rappresentato in maniera egregia, l'affluenza indica che il settore interessa molto, e adesso bisogna perseverare continuando su questa strada».

Una delle ipotesi da valutare, secondo Galli, è una maggiore apertura al mondo del fitness, che già è presente ma può avere più spazio nell'ambito del benessere.

«Abbiamo voluto questa fiera per sostenere le categorie del benessere - ha spiegato il presidente del Cna del Lario e della Brianza, **Pasquale Deodato** - e il risultato dimostra che abbiamo raggiunto il nostro obiettivo. Dopo i periodi di lock down degli anni scorsi le persone cercano gli stand dove possono conoscere o provare qualcosa per sé, dove viene dedicato loro del tempo, dove si possono sentire accolte e valorizzate. Sono convinto che possiamo valorizzare il settore proprio facendo sentire meglio le persone».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

27 febbraio 2023

«Riconosciuto il valore della nostra professione»

«Siamo felicissimi. Era pieno di gente, abbiamo incontrato tante persone curiose, ma soprattutto è passato il messaggio per noi più importante in questa manifestazione: far capire cosa facciamo, quanto c'è dietro al nostro lavoro e com'è fatto in tutti i suoi aspetti», ha spiegato **Maria Cristina Meroni**, presidente della categoria Estetica del Cna di Como e tra le principali ideatrici e coordinatrici di Beauty Days.

L'organizzazione della prima fiera territoriale del benessere è stata gestita con un lavoro di squadra che ha coinvolto Lariofiere e le diverse associazioni di categoria che rappresentano il settore nelle province di Como, Lecco e Sondrio, unite dall'intento comune di rilanciare un settore di particolare interesse per tanti livelli della filiera, come quello del benessere. Ieri tra i visitatori sono arrivati anche tanti giovani e giovanissimi, incuriositi da dimostrazioni, prove e nuovi prodotti. «La formazione, la sicurezza, l'igiene e il legame con le scuole sono temi fondamentali per il nostro settore anche non sempre i nostri clienti ne sono consapevoli. Per fare le cose bene ci vuole una struttura dietro». Anche lei, come diversi colleghi espositori, ha approfittato dell'evento per invitare i propri clienti e incontrarli, insieme ai dipendenti, in un contesto insolito. «Le nostre clienti sono state invitate a venire in fiera e faremo un sondaggio per ricevere feedback - racconta - E' stato bello incontrarsi in una veste diversa, sia per loro che per il personale. Ci siamo messi in gioco in un'esperienza completamente nuova».

Una dimostrazione sul palco di Lariofiere

Tra i primi ad abbracciare l'iniziativa di una fiera del benessere costruita in sinergia tra tutte le associazioni di categoria è stato **Dante Proserpio**, parrucchiere e presidente della categoria Benessere di Confartigianato Lecco. «Non avevamo dubbi, eravamo certi che una manifestazione legata al benessere sul nostro territorio sarebbe stata un successo, soprattutto sapendo di avere con noi una realtà importante come Lariofiere». Anche nel loro caso, tutti gli associati sono stati coinvolti per realizzare il primo degli obiettivi dell'iniziativa: dare spazio e nuove idee anche alle piccole attività. «Abbiamo cercato di coinvolgere le imprese in tante iniziative diverse che si svolgono in questi due giorni - spiega - e hanno aderito in parecchi anche del nostro settore, quello degli acconciatori». **F. Man.**

Formazione protagonista Otto scuole presenti

Giovani

L'organizzazione di Beauty Days è stata pensata per coinvolgere tutti i partecipanti all'evento, compresi studenti, professionisti e visitatori. Anche per questo ieri pomeriggio sul palco del padiglione centrale sono state presentate due iniziative: una dedicata alle scuole, e una "wow experience" dove tre volontarie sono state sottoposte a un totale cambio di look con hair stylist, estetista, onicotecnica, make up artist, consulente d'immagine, personal coach, prima di sfilare sul palco presentando al pubblico il proprio aspetto prima e dopo il restyling.

Insieme a grandi brand, distributori di prodotti e professionisti, alla fiera hanno partecipato ben otto scuole: Cfp, Cias - Centro istruzione acconciatori signora, Galas (con corsi per acconciatore, estetista, massoterapista), Fondazione Clerici, Poliestetico, Ecfop (Ente cattolico formazione professionale), Sacai - scuola professionale per estetisti e parrucchieri. Agli istituti professionali del settore estetica e acconciature è stato chiesto di interpretare la loro idea di bellezza e l'evoluzione del concetto di bellezza dagli anni Ottanta a oggi, realizzando dei video che sono stati proiettati ieri prima della premiazione. I video infatti sono stati valutati da una giuria, composta dai rappresentanti delle associazioni di categoria che compongono il gruppo di lavoro di Beauty Days, che ha premiato Afol-Cfp di Monte Olimpino con il premio Beauty Days Award, e la Fondazione Clerici di Lecco con il premio della critica. Tutti gli istituti alla fine hanno ricevuto riconoscimenti messi a disposizione dagli espositori per sostenere l'iniziativa.